

## **TI\_GERICHTE 35.2008.1 vom 11. Juni 2008**

TI Tribunale d'appello, 2008-06-11, IT

Quelle: [https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti\\_gerichte\\_35.2008.1](https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_35.2008.1)

FR: TI\_GERICHTE 35.2008.1 du 11 juin 2008

IT: TI\_GERICHTE 35.2008.1 del 11 giugno 2008

### **Regeste**

STCA stabilisce eziologia traumatica danno spalla dx. e rinvio atti per definire diritto a prestazioni. Assicurata annuncia disturbi spalla sx. Annullata decisione con cui ass. ha definito diritto a prestazioni considerando solo danno a spalla dx., poiché questione spalla sx. non cresciuta giudicato

### **Erwägungen**

#### **E. 20**

dicembre 2004 ove negava l'esistenza di un nesso causale naturale tra l'evento in questione e i disturbi alla spalla sinistra!" (doc. V, p. 5). Chiamato a pronunciarsi, il TCA non può che concludere che la questione relativa all'eziologia dei disturbi alla spalla sinistra non è stata né oggetto di una decisione amministrativa emanata dalla CO 1, né, di conseguenza, affrontata in sede di giudizio 20 aprile 2006, di modo che è senz'altro errato pretendere che, citiamo: "... il tema della spalla sinistra è definitivamente cresciuto in giudicato con la crescita in giudicato della sentenza del 20 aprile 2006 di codesto Tribunale." (doc. V, p. 6).

2.3. Con la decisione su opposizione impugnata, l'amministrazione ha definito il diritto a prestazioni tenendo conto esclusivamente della situazione a livello della spalla destra e, per quanto concerne la spalla controlaterale, ha affermato che, citiamo: "non si riconosce quindi ragione alcuna per riavviare ulteriori procedure, allorquando la tematica alla spalla sinistra appare definitivamente cresciuta in giudicato con la sentenza del 20.04.2006 (z-104) dello spett. TCA." (doc. Z 127, p. 6). Posto che, così come già indicato al considerando precedente, non si può sostenere che la questione riguardante l'origine, morbosa oppure traumatica, dei disturbi alla spalla sinistra, sia cresciuta in giudicato e, d'altra parte, considerate le indicazioni fornite dai sanitari del Servizio di traumatologia del \_\_\_\_\_ di Losanna, che non consentono evidentemente di escludere l'esistenza di un nesso causale naturale con l'evento assicurato (cfr. doc. ZM 42/2, p. 8 e doc. 46/3), questo Tribunale ritiene che l'amministrazione debba pronunciarsi formalmente sull'eziologia di tali disturbi, dopo avere disposto un approfondimento peritale. Con la decisione su opposizione del 22 novembre 2007, la CO 1 ha determinato il diritto a prestazioni prendendo in considerazione soltanto lo stato della spalla destra. La decisione appena citata deve essere annullata, siccome, qualora dal complemento istruttorio dovesse emergere che anche i disturbi alla spalla sinistra sono di pertinenza dell'assicuratore infortuni, quest'ultimo dovrebbe rivalutare, sempre facendo capo preliminarmente alla valutazione di uno specialista, il diritto a prestazioni tenendo del danno infortunistico nella sua globalità. In DTF 116 V 159ss., la nostra Corte federale ha in effetti stabilito che l'assicuratore infortuni non può, in una decisione suscettibile di opposizione, disgiungere le cause possibili di invalidità - in quella fattispecie, danni fisici da un lato e danni psichici dall'altro - per prevalersi in seguito della carenza di opposizione contro detto atto, escludente la sua responsabilità per una delle

cause solamente, giustificando un rifiuto parziale di rendita: " 1.- La Caisse nationale suisse d'assurance en cas d'accidents (CNA) a nié sa responsabilité pour les troubles psychiques de l'assuré dans un acte qui n'a pas fait l'objet d'une opposition. C'est la raison pour laquelle les premiers juges ont considéré que cette question était définitivement réglée. Il n'en est toutefois rien. En effet, selon le système légal, il appartient à l'assurance-accidents d'indemniser l'assuré qui présente une atteinte à la capacité de gain imputable à un événement engageant sa responsabilité. Pour arrêter la rente qui doit être versée à cette fin, il y a lieu de prendre en considération toutes les conséquences dudit événement . Il n'est nullement prévu de servir une rente pour les séquelles physiques de ce dernier et une autre pour les éventuelles atteintes psychiques. Il ne faut pas oublier, d'autre part, que les suites physiques et psychiques d'un accident sont souvent imbriquées et que les assurés ne sont guère en mesure de faire le départ entre l'incapacité de travail et de gain à mettre au compte d'une atteinte physique assurée et celle dont il faudrait rendre responsable une composante psychique ne regardant pas l'assurance. Le procédé de la CNA, s'il était admis, conduirait en outre à obliger l'assuré à conduire le cas échéant deux procès: l'un sur le principe de la responsabilité de l'assurance en raison des atteintes psychiques, l'autre sur la mesure dans laquelle cette assurance doit assumer les conséquences physiques d'un événement dommageable. Celui qui, à tort, a considéré que son incapacité de gain était tout entière imputable à ses maux physiques serait ainsi privé de la possibilité de faire valoir ses droits au moment où sa rente sera fixée en fonction de ces atteintes-là. Or tel sera souvent le cas, en pratique. Vu ce qui précède, il se justifie donc de réexaminer l'ensemble des troubles présentés par XXX et leurs répercussions sur sa capacité de travail et de gain." (DTF succitata - il corsivo è del redattore) Sul tema, si veda pure la STF 8C\_381/2007 del 22 aprile 2008, consid. 6.

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.